

Una settimana dopo la consegna del tunnel ad Alp Transit Gotthard, il 28 luglio 2017 sono iniziati i lavori per installare le infrastrutture indispensabili al transito dei treni.



Il passaggio di testimone tra la società che ha scavato la galleria del Monte Ceneri, il Gruppo Condotte-Cossi, e il committente, la Alp Transit Gotthard, è avvenuto il 27 luglio 2017 e apre una **nuova fase per il tunnel ferroviario** che completerà il progetto del Gottardo, ossia l'installazione dell'armamento ferroviario, che si svilupperà su cemento per trenta chilometri e su ballast per dieci chilometri. Inoltre, bisognerà armare le tratte a cielo aperto su due viadotti e sulla bretella di collegamento della Galleria alla Lugano-Locarno.

Questi lavori occuperanno i prossimi dodici mesi, perché **bisognerà affrontare diverse difficoltà:**

la difficile logistica in galleria su binario unico, le condizioni di spazio estremamente ridotte, le condizioni climatiche estreme, con temperature e tassi di umidità da fronteggiare costantemente e, certamente, i severi criteri di rigore esecutivo che la posa di una linea destinata all'Alta Velocità deve rispettare, essendo praticamente nulli i margini di tolleranza.

Sulla posa dell'armamento, una squadra d'ingegneri e tecnici della GCF **lavora da dieci mesi** per preparare metodi e tecniche d'intervento, valutare modelli organizzativi e procedure esecutive, progettare e realizzare macchinari e strumenti e formare il personale. Negli ultimi tre mesi si sono svolte anche simulazioni del lavoro all'aperto e in galleria.

Quando finiranno i lavori di armamento ferroviario delle due canne della Galleria di base del Ceneri inizieranno quelli per il **Lotto delle Tecnologie**, che completerà la galleria, dotandola di tutti gli impianti necessari: linea di contatto, alimentazione, telecomunicazione e radio, antincendio e ventilazione. L'entrata in esercizio della Galleria del Ceneri è prevista per il 2020. "Siamo perfettamente **allineati con le previsioni**, sia per quanto riguarda i tempi, sia per il piano economico a preventivo: anzi, alla fine dei lavori avremo molto probabilmente un risparmio rispetto al finanziamento stanziato dalla Confederazione Elvetica", spiega Paolo Vicentini, ingegnere romano, capo-progetto AlpTransit e Direttore Esecuzione Tecnica

Ferroviana del progetto Ceneri.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!